

Block Notes n. 1, gennaio 2018

Dipartimento Welfare e nuovi diritti della Cgil Lombardia

A cura di V. Cappelletti, L. Finazzi, M. Vespa

In questo numero

Dalle agenzie di stampa regionali:

- ✓ *Biotestamento e farmaci a base di cannabis, il centrodestra dice no*
- ✓ *Eterologa col ticket anche in Lombardia*
- ✓ *Gallera: approvate regole per la gestione del fondo socio sanitario per il 2018*
- ✓ *Riforma sanitaria. Gallera: partita la campagna di comunicazione*
- ✓ *Regione e imprese insieme per prevenire le malattie croniche*
- ✓ *Brescia. Fondazione Spedali Civili onlus*
- ✓ *Eterologa. Gallera: dal 1° gennaio per prestazione si pagherà solo 66 euro di ticket*
- ✓ *Città Salute. Maroni: terreni ceduti a Regione, opere al via nel 2018*

Dalle agenzie di stampa regionali

➤ **Da “Settegiorni PD”, newsletter del gruppo PD al Consiglio regionale**

È uscito il n. 432 del 22 dicembre 2017

Biotestamento e farmaci a base di cannabis, il centrodestra dice no. Affossati in commissione i progetti di legge di iniziativa popolare.

Lega, Forza Italia e tutte le forze di centrodestra hanno deciso di affossare le due leggi regionali di iniziativa popolare sulla cannabis terapeutica e sul biotestamento. Il penultimo atto di una vicenda purtroppo scontata è accaduto mercoledì mattina in commissione Sanità, dove la maggioranza ha votato il “non passaggio alla discussione degli articoli”, che equivale alla proposta di respingere in toto le due proposte. Ora manca solo la ratifica dell’Aula, ma l’indicazione della maggioranza è inequivocabile. Certo, la norma sul biotestamento sarebbe stata da riscrivere, perché nel frattempo è stata approvata la legge nazionale, ma in questo caso sarebbe bastato partire dal progetto di legge regionale già depositato dal Pd. Non lo hanno fatto e non lo faranno, perché non lo vogliono fare. “Questo voto dimostra quanto il centrodestra sia arretrato sul tema dei diritti, dichiara Sara Valmaggi, da sempre impegnata su questi temi. Hanno tirato avanti per anni, senza discutere né questi due progetti di legge, né i nostri, di iniziativa consiliare e ora, arrivati a fine legislatura, vogliono affossarli senza discutere. Sul biotestamento, grazie al Pd, c’è oggi una legge nazionale e la Lombardia si adegnerà. Sulla cannabis, invece, si sta giocando sulla pelle dei malati a cui vengono negate alcune terapie efficaci solo per una posizione ideologica. Noi insisteremo fino alla fine, perché casi come quelli della piccola Sara di Giussano (riportato oggi da Repubblica e prima dal Giornale di Monza) siano risolti, perché la sua famiglia non debba svenarsi per pagare farmaci che dovrebbero essere passati dal sistema sanitario”.

Eterologa col ticket anche in Lombardia. Dal 28 dicembre finalmente garantita l’equità di accesso alle cure anche ai lombardi.

Anche dopo che la fecondazione eterologa per le coppie che non riescono ad avere figli era stata inserita nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), Regione Lombardia aveva tirato dritto, per oltre due anni, per la sua strada. Nonostante le proteste e le richieste dell’opposizione rispetto alla mancata applicazione di un diritto sancito dal Ministero della Salute, la Giunta Maroni ha continuato a far pagare migliaia di euro il ricorso alla pratica, anche dopo essere stata bacchettata dal Consiglio di Stato. Ma dal 28 dicembre arriverà finalmente la svolta: sarà possibile accedere alla prestazione con il pagamento di un ticket. “Con imperdonabile ritardo rispetto alle altre Regioni e alle scelte fatte dal Governo Nazionale di inserire la PMA eterologa nei LEA, Regione Lombardia riporta equità nell’accesso a questa terapia. Noi lo chiedevamo da tempo, meglio tardi che mai, peccato per il tempo che hanno fatto perdere alle coppie desiderose di avere figli” ha commentato Sara Valmaggi in merito all’introduzione del ticket per la procreazione medicalmente assistita

eterologa in Lombardia che arriverà, come ha assicurato l'assessore alla Sanità Gallera, il prossimo giovedì. Valmaggi aveva fatto approvare una risoluzione che chiedeva equità all'accesso alle cure, anche per le coppie lombarde, oltre due anni fa.

➤ **Da “Lombardia Notizie”, notiziario della Giunta regionale della Lombardia**

Dal notiziario del 20 dicembre 2017

Gallera: approvate regole per la gestione dei 18 mld del fondo socio sanitario per il 2018. Punti forti presa in carico, prevenzione, Adi e psichiatria.

“I punti forti della delibera delle Regole di gestione del servizio socio sanitario per il 2018, approvata oggi in Giunta, riguardano in particolare le attività svolte sul territorio, in coerenza con la riforma sanitaria che stiamo attuando. Tra queste abbiamo quelle relative alla presa in carico dei pazienti cronici, l'Assistenza domiciliare integrata (Adi), le ‘Rsa Aperte’, la prevenzione e la psichiatria”. Lo ha detto l'assessore al Welfare di Regione Lombardia Giulio Gallera nel corso della conferenza stampa dopo Giunta, questo pomeriggio, a Palazzo Pirelli. **123 mln per presa in carico.** “Per quanto riguarda la presa in carico dei pazienti cronici, ha spiegato l'assessore, abbiamo stanziato 123 milioni di euro, che banalmente è l'importo della tariffa stabilita in 43 euro moltiplicata per i 3.300.000 pazienti lombardi, nel caso dovessero aderire tutti al nuovo percorso offerto. Nell'ottica di un nuovo modello di presa in carico abbiamo previsto, prima Regione a farlo, un'azione strutturata per la definizione di un nomenclatore delle prestazioni di telemedicina e i requisiti di accreditamento dei soggetti che la utilizzano. **102 mln per Adi.** Con un incremento di 4 milioni di euro abbiamo portato a 102 milioni di euro i fondi destinati all'Assistenza domiciliare integrata (Adi) per le persone che dopo le dimissioni dall'ospedale necessitano di continuità di cure al domicilio. Sempre in tema di assistenza residenziale, abbiamo riconfermato le ‘Rsa Aperte’ con un investimento di 36 milioni di euro, 4 in più dello scorso anno, considerata la grande richiesta della misura da parte dei cittadini. **476 mln per psichiatria e neuropsichiatria.** Grande impegno avevamo promesso sul fronte della Psichiatria e Neuropsichiatria, infatti, abbiamo stanziato 476 milioni che potranno essere utilizzati anche per storicizzare la presa in carico effettuata da alcune strutture che la gestivano senza un percorso definito. **45 mln per sanità penitenziaria.** Abbiamo stanziato inoltre 45 milioni di euro per la sanità penitenziaria. Inoltre abbiamo predisposto l'attivazione, in tutte le strutture penitenziarie regionali, di uno sportello psicologico per le guardie penitenziarie. È di qualche giorno la notizia dell'ennesimo suicidio di una di loro, abbiamo ritenuto fondamentale riservare un sostegno efficace al personale che svolge un lavoro in un contesto difficile come gli istituti penitenziari. **61 mln per vaccinazioni.** Sul fronte delle vaccinazioni abbiamo destinato 61 milioni di euro, che è la cifra massima che potremo spendere con anche per effettuare le nuove vaccinazioni gratuite inserite nel piano nazionale vaccinale che riguardano il Rotavirus (dai nuovi nati 2018), l'Hpv per adolescenti maschi (dai nati 2006), Pneumococco e Zoster (per i 65 anni)”.

Riforma sanitaria. Gallera: partita la campagna di comunicazione, i cittadini devono conoscere grande opportunità.

“Vogliamo che tutti i cittadini lombardi conoscano la grande opportunità messa in campo da Regione Lombardia per migliorare la qualità delle loro cure, e della loro vita. Per questo abbiamo realizzato e dato avvio a una massiccia campagna di comunicazione che spiega il nuovo modello di presa in carico realizzato nell'ambito della riforma del sistema sanitario regionale”. Lo ha detto l'assessore al Welfare di Regione Lombardia Giulio Gallera presentando la campagna di comunicazione relativa al nuovo percorso di cura per i pazienti cronici previsto dalla Riforma del servizio sanitario regionale. **Campagna.** “La campagna che ha preso avvio dai primi di dicembre, ha spiegato l'assessore, prevede la distribuzione su tutto il territorio lombardo di opuscoli e locandine presso farmacie, Ats, Asst/Ircs, Mmg/Pls e Uffici territoriali regionali(Utr). Per quanto riguarda i media invece, sono state pianificate 172 uscite sui dorsali di Milano dei quotidiani nazionali e sulle principali testate locali della regione, oltreché su quelle online. Sono stati

realizzati, infine, uno spot televisivo e uno radiofonico, per i quali sono previsti rispettivamente 1.302 passaggi e 938, nelle emittenti radiofoniche e televisive locali”.

Dal notiziario del 21 dicembre 2017

Aziende che promuovono salute, Gallera: Regione e imprese insieme per prevenire le malattie croniche. Siglato protocollo d'intesa con Confindustria Lombardia. L'assessore: il prossimo 30 gennaio stati generali della sanità.

“Oggi Regione Lombardia e Confindustria siglano un protocollo molto importante con il quale l'associazione che nella nostra regione rappresenta 13.000 imprese e 700.000 dipendenti, si impegna a diffondere su tutto il territorio regionale uno specifico programma che ha come obiettivo quello di prevenire le malattie croniche e incoraggiare corretti stili di vita. A questi temi, fondamentali per migliorare la qualità della vita delle persone, sarà dedicata una sessione degli Stati generali della Sanità che si svolgeranno il prossimo 30 gennaio”. Lo ha detto l'assessore regionale al Welfare Giulio Gallera presentando, questa mattina, a Palazzo Lombardia, con il presidente di Confindustria Lombardia Marco Bonometti, il Protocollo d'intesa siglato tra Regione e l'Organizzazione per lo sviluppo e diffusione del programma regionale di promozione della salute e prevenzione delle malattie croniche ‘Aziende che promuovono salute - Rete Whp (Workplace health promotion) Lombardia’. **Coinvolti 200.000 lavoratori.** “Aziende che promuovono salute, ha spiegato l'assessore, è un progetto avviato in Lombardia negli anni scorsi e che ha già raggiunto buoni risultati. Nel 2016 sono 482 le imprese pubbliche e private che hanno aderito all'iniziativa coinvolgendo complessivamente oltre 200.000 lavoratori. Grazie al supporto di Confindustria contiamo nei prossimi anni di raggiungere una platea molto più ampia”.

Dal notiziario del 22 dicembre 2017

Brescia. Fondazione Spedali Civili onlus, Gallera: consentirà realizzazione progetti di alta qualità. L'assessore: valorizzerà generosità bresciani.

“La Fondazione aiuterà a valorizzare maggiormente la grande generosità bresciana. Da tempo questo ospedale, ed è per Regione Lombardia un grande vanto, è oggetto di donazioni da parte di cittadini e fondazioni. Ora queste risorse e quelle che potranno arrivare anche con la destinazione del 5 per mille, potranno essere canalizzate per la realizzazione di progetti di alta qualità dell'ospedale”. Lo ha detto l'assessore al Welfare di Regione Lombardia Giulio Gallera intervenendo alla conferenza stampa di presentazione della neo nata ‘Fondazione Spedali Civili di Brescia onlus’, questa mattina nella sede del presidio ospedaliero bresciano. **Risorse a seconda priorità.** “Ogni anno, ha spiegato l'assessore, un comitato scientifico selezionerà vari progetti di ricerca, innovazione o assistenza e destinerà le tante risorse a seconda delle priorità. **Innovazione da ricerca.** Tutto ciò ci permetterà di mantenere sempre uno standard altissimo in merito all'assistenza, avere i migliori professionisti e garantire l'innovazione anche dalla ricerca”. **Consiglio di amministrazione.** Il Consiglio di amministrazione della Fondazione, sarà composto dal direttore generale dell'Azienda socio sanitaria Spedali civili e da altri sei componenti, quattro designati dai soci fondatori, uno dall'assemblea dei partecipanti ed uno dal direttore generale di Spedali civili. **Comitato scientifico.** La Fondazione potrà contare sull'apporto di un Comitato scientifico, nel quale saranno presenti il magnifico rettore dell'Università degli studi di Brescia, il direttore Sanitario, il direttore socio sanitario di Spedali civili, ed eminenti personalità nel campo sanitario medico, biologico, culturale e sociale, individuate dal Consiglio di amministrazione, a livello locale, nazionale ed internazionale, cui sarà affidato il compito di esprimere valutazioni e pareri sull'attività ed i progetti della Fondazione e di proporre programmi di lavoro ed obiettivi di salute da perseguire e presidiare. **Raccolta finanziamenti e ricerca.** La Fondazione curerà la raccolta di finanziamenti, la loro corretta e immediata destinazione ed applicazione, in adesione alle finalità per le quali sono stati donati, tenendo conto di programmi di sviluppo e potenziamento condivisi e riconosciuti, e ciò a valere anche per l'acquisizione di attrezzature tecniche, scientifiche e sanitarie, oltre che al miglioramento delle strutture e degli impianti di proprietà. Si occuperà di

promuovere lo sviluppo delle attività di ricerca, la crescita professionale degli operatori sanitari, anche attraverso l'attivazione di borse di studio e premi a ricercatori e laureati, intrattenendo rapporti con Università italiane o straniere.

Dal notiziario del 28 dicembre 2017

Eterologa. Gallera: come promesso dal 1° gennaio per prestazione si pagherà solo 66 euro di ticket. All'Asst Niguarda mandato per realizzare banca regionale gameti

“Come anticipato, a partire dal 1° gennaio del 2018 le prestazioni di Procreazione medicalmente assistita (Pma) eterologa effettuate sul territorio regionale saranno garantite dal sistema sociosanitario lombardo attraverso le strutture accreditate e a contratto. Gli interessati provvederanno solo al pagamento del ticket, 36 euro, e del ticket aggiuntivo regionale, 30 euro. Abbiamo disposto, inoltre, che l'Asst Niguarda di Milano presenti entro il 30 aprile 2018 uno studio di fattibilità per la creazione di una banca regionale di crioconservazione dei gameti per rendere concretamente realizzabili le Pma in Lombardia”. Lo comunica l'assessore al Welfare di Regione Lombardia Giulio Gallera commentando l'approvazione da parte della Giunta della delibera sulle determinazioni in merito alle prestazioni di procreazione medicalmente assistita di tipo eterologo. **Banca biologica.** “L'incarico per la creazione della banca di crioconservazione dei gameti, spiega l'assessore, ha origine dalla scarsa disponibilità di gameti provenienti da donatori depositati presso altri centri di conservazione italiani. Il mandato affidato all'Asst Niguarda, che possiede le necessarie caratteristiche e competenze tecniche, pertanto, consiste nel presentare uno studio comprensivo di costi per la realizzazione e il mantenimento della banca regionale adeguata ai requisiti strutturali, impiantistici, tecnologici e organizzativi previsti dalla normativa vigente in materia di qualità e sicurezza della conservazione, stoccaggio e distribuzione dei gameti. **Archivio informatico.** Abbiamo, invece, confermato l'operatività, presso la Fondazione Irccs Cà Granda Policlinico di Milano, di un archivio informatico interoperabile tra tutti i centri Pma obbligati a conferire i dati, affinché sia garantita la tracciabilità e sicurezza delle cellule riproduttive dalla donazione, all'eventuale nascita. **3 tipi di fecondazione eterologa.** Con la delibera approvata oggi confermiamo come da normativa vigente, che le prestazioni di fecondazione eterologa (con seme da donatore con inseminazione intrauterina, con seme da donatore in vitro, con ovociti da donatrice) potranno essere effettuate per massimo tre cicli nelle strutture sanitarie pubbliche, in regime ambulatoriale, fino al compimento del 43° anno”.

Dal notiziario del 29 dicembre 2017

Città Salute. Maroni: terreni ceduti a Regione, opere al via nel 2018.

“Con le bonifiche in dirittura d'arrivo, oggi compiamo un altro importante passo avanti per la realizzazione della Città della salute e della ricerca. Infatti, grazie alla cessione dei terreni dal Comune di Sesto San Giovanni a Regione Lombardia, diamo un'accelerata all'iter che consentirà a Infrastrutture Lombarde di firmare il contratto di concessione per l'avvio, nel 2018, della costruzione degli edifici di una delle più grandi e qualificate realtà sanitarie pubbliche d'Europa”. Lo dichiara il presidente di Regione Lombardia Roberto Maroni, annunciando la delibera approvata dalla Giunta regionale, di concerto con gli assessori Viviana Beccalossi (Territorio, Urbanistica, Difesa del suolo e Città metropolitana) e Giulio Gallera (Welfare), con la quale si anticipa la cessione a titolo gratuito dei terreni sulle aree ex Falck di Sesto San Giovanni (Milano) dal Comune a Regione Lombardia per la realizzazione del nuovo polo ospedaliero e della ricerca. “A seguito di questo passaggio, commenta il presidente Maroni, avverrà la progettazione esecutiva dell'opera che ospiterà le attività dell'Irccs - Istituto nazionale dei Tumori e dell'Irccs Istituto neurologico Besta, entrambi oggi ubicati in Città Studi a Milano, per un totale di circa 700 posti letto. Si tratta di un'opera importantissima per il sistema sanitario regionale e nazionale, ed anche di una operazione di riassetto territoriale ed urbanistico di grande complessità”.

Per suggerimenti, notizie, ecc... scrivetecei. Il nostro indirizzo è: blocknotes@lomb.cgil.it

Questo numero di Block notes è pubblicato sul nostro sito al seguente [Link](#)

Tutti i numeri arretrati di Block Notes sono disponibili sul sito della CGIL Lombardia al seguente [Link](#).

CI TROVIANCHE SU  